

*Chiusa la rassegna alla Fiera della Pesca*  
**Sempre più unico**  
**Eco ed Equo da record**

Eco-Equo ha chiuso i battenti con un record di visitatori ed una solida certezza: c'è un sottobosco ricco e fiorente che lavora per un mondo più giusto, per il rispetto dei diritti di cittadinanza e di uno sviluppo compatibile. Un mondo che trova radici solide anche nelle Marche dove si sta costituendo un distretto di economia solidale che associa cooperative sociali, commercio equo, finanza etica e turismo responsabile, dove sono significative anche le esperienze dei gruppi di acquisto solidale, dove non mancano le imprese che alla logica del profitto coniugano anche il rispetto del territorio con soluzioni innovative. E dove si guarda con attenzione al Sud del pianeta, con molteplici associazioni impegnate in progetti di crescita culturale, sociale ed economica rivolti ai Paesi più poveri.

I diecimila metri quadrati del quartiere espositivo di Ancona hanno mostrato alle migliaia di visitatori intervenuti nei tre giorni di Eco-Equo questo ed altro ancora. In un confronto a tutto campo, arricchito da ben 17 convegni che hanno registrato una larga partecipazione, primo tra tutti

quello con Gianni Minà, ospite d'eccezione per denunciare gli squilibri del pianeta. "Un successo andato al di là di ogni più rosea aspettativa - commenta il presidente dell'Ente fiera, Sandro Barcaglioni - che dimostra come questa fiera, unica nel suo genere in Italia, abbia colto nel segno. Per l'Ente fiera, impegnato nel sostegno ai distretti produttivi della regione e dunque ad accogliere prevalentemente operatori professionali specifici, Eco-Equo è stata una straordinaria occasione per aprirsi invece alla città e alla regione, convogliando giovani, famiglie e ceti sociali più diversi per conoscere prodotti eco-compatibili ed equo-solidali, ma soprattutto per presentare un'idea, l'idea di un mondo diverso".

Barcaglioni ringrazia Marco Amagliani e l'assessorato regionale all'ambiente con il quale è stata organizzata questa manifestazione. "Eco-Equo è l'evoluzione della precedente edizione di ParcoProduce - ha aggiunto Barcaglioni

- una sfida impegnativa ma che ha dato i suoi frutti. E che l'Ente fiera intende riproporre in futuro, nella consapevolezza del ruolo che questa manifestazione ha ormai assunto in ambito nazionale".

di **GIORGIO FABRI**

---

## ANCONA e PROVINCIA

---